

Materiali per le attività di comprensione, riscrittura e riuso dei testi

Il commovente episodio è avvenuto al Brookfield di Chicago
Gli animali si sono stretti attorno alla salma, tenendola per mano

Muore la gorilla leader dello zoo i compagni organizzano funerale

CHICAGO - Chi in disparte, chi tenendogli la mano, chi solo con un rapido omaggio, i gorilla ospitati presso il Brookfield Zoo, nei pressi di Chicago, hanno voluto dare l'addio a Babs, la loro femmina dominante, con una vera e propria veglia funebre. Un rituale che ha commosso l'intero personale del giardino zoologico, ma di certo non lo ha sorpreso. I primati ospitati al Brookfield non sono nuovi a manifestazioni di affetto che ricordano quelle umane e gli inservienti che li hanno in cura hanno volutamente deciso di lasciare il corpo dell'animale a disposizione dei compagni per l'ultimo saluto. Un episodio simile era avvenuto recentemente allo zoo di Columbus, Ohio.



La gorilla Babs

Babs, che soffriva di un male incurabile ai reni, è stata aiutata a morire con un'iniezione letale. Sdraiata a pancia in su con le braccia aperte, è stata raggiunta per prima da Bana, la figlia di nove anni, che le si è seduta vicino e ha preso ad accarezzarle la pancia mentre le stringeva una mano. Poi le si è sdraiata a fianco nascondendo la testa sotto il suo braccio, come faceva di solito quando stavano assieme. Dopo di lei sono arrivati gli altri del gruppo, che si sono radunati tutti attorno a Babs per annusarla. Unica eccezione Ramar, il maschio dominante, che è invece rimasto in disparte.

Koola, un altro primate, ha portato con sé la figlia neonata di Babs e le ha avvicinato il suo cucciolo per farglielo ammirare, cosa che faceva spesso da quando la piccola è nata. Questa dimostrazione di rispetto nei confronti di un membro morto del gruppo non è inusuale: "Era la femmina dominante, quella che manteneva pace e disciplina", ha spiegato Melinda Pruett Jones, che da anni si occupa dei gorilla.

Come detto, non è la prima volta che i gorilla dello zoo di Brookfield stupiscono per i loro comportamenti 'umani'. Nel 1996, la madre di Koola, Binti Jua, salvò un bambino di tre anni che, sfuggito al controllo dei genitori, era caduto nel recinto dei gorilla, perdendo i sensi. Il pubblico rimase con il fiato sospeso, ma i timori si dissiparono non appena la gorilla prese in braccio il bambino con fare materno, tenendolo al fianco della sua cucciola Koola.